



COMUNICATO STAMPA 71/2022

Nasce EIT Culture & Creativity: partenariato pubblico-privato per le industrie culturali e creative in Europa

Il comitato direttivo dello European Institute of Innovation & Technology (EIT) ha scelto il consorzio ICE - Innovation by Creative Economy per istituire l'EIT Culture & Creativity. Del partenariato, a guida tedesca, fanno parte per l'Italia: Consiglio nazionale delle ricerche, Università di Bologna attraverso 'Una Europa', ART-ER, Fondazione Cariplo e Fondazione Fitzcarraldo. Il consorzio pubblico-privato, finanziato con fondi pubblici, entrerà in funzione nel 2023 con la missione di stimolare la competitività dei settori e delle industrie culturali e creative (CCSI) europee

La partnership Innovation by Creative Economy (ICE), coordinata dal Fraunhofer e presieduta dal CEO ad interim Bernd Fesel, è risultata vincitrice tra le cinque proposte di consorzi nel processo di selezione conclusosi lo scorso 22 giugno a Budapest, in Ungheria. La proposta vincente è stata concepita per sbloccare il valore potenziale dei settori e delle industrie culturali e creative e diventare un fattore di cambiamento per la trasformazione verde, digitale e sociale dell'Europa. L'EIT Culture & Creativity **riceverà così un sostegno di oltre 150 milioni di euro dall'EIT** in due periodi di sette anni, prima di diventare finanziariamente autosufficiente. Del consorzio, a guida tedesca, fanno per l'Italia: Consiglio nazionale delle ricerche, Università di Bologna attraverso 'Una Europa', ART-ER, Fondazione Cariplo e Fondazione Fitzcarraldo.

In particolare, l'Istituto di scienze del patrimonio culturale (Ispc) del Cnr sarà il capofila di uno dei programmi della nuova EIT Innovation Community che integrerà ricerca, cultura e creatività per l'ambizioso obiettivo di lanciare un nuovo 'Rinascimento europeo'.

All'insegna del motto "Created in Europe", il partenariato **ICE, selezionato dallo EIT, riunisce un consorzio di 50 partner da 20 paesi europei** costituito da università, istituti di ricerca, aziende, investitori e associazioni di eccellenza. Le industrie culturali e creative **rappresentano il 5,5% del PIL totale dell'UE e il 6,2% della forza lavoro europea, l'80% dei 2,9 milioni di aziende CCSI sono piccole e micro imprese.**

Un 'Regional Innovation Hub' verrà lanciato secondo i modi e i tempi previsti dal modello della EIT Innovation Community nel Sud Italia.

Il Cnr-Ispc farà da hub per gli altri Istituti dell'Ente che contribuiranno all'iniziativa con diverse specializzazioni e competenze: l'Istituto di ricerca sull'innovazione e i servizi per lo sviluppo (Iriss), l'Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati (Ismn), l'Istituto di scienze e tecnologie cognitive (Istc), l'Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione 'Alessandro Faedo' (Isti) e l'Istituto per le tecnologie didattiche (ItD). Questa iniziale partecipazione del Cnr potrà allargarsi ad altre realtà della

Ufficio stampa Cnr: Sandra Fiore, sandra.fiore@cnr.it; **Responsabile:** Marco Ferrazzoli, marco.ferrazzoli@cnr.it, cell. 333.2796719; **Segreteria:** ufficiostampa@cnr.it, tel. 06.4993.3383
- P.le Aldo Moro 7, Roma

propria vasta rete scientifica, in base alle esigenze che emergeranno e alle competenze che potranno rendersi utili e necessarie. Associato al Cnr è anche la Fondazione TICHE (Technological Innovation in Cultural HEritage), l'organismo di coordinamento e gestione del Cluster Tecnologico Nazionale nel settore delle tecnologie per il patrimonio culturale.

“Un contributo all'insegna dell'innovazione aperta e della piena disponibilità dei risultati della ricerca, destinato a creare nuova imprenditorialità, a formare e sviluppare competenze qualificate, a sensibilizzare le istituzioni e le comunità al sempre crescente bisogno sociale di cultura e innovazione. Il Cnr metterà a disposizione le proprie infrastrutture di ricerca nei settori dell'innovazione sociale e culturale, come E-RIHS, l'infrastruttura di ricerca europea per le scienze del patrimonio, e DARIAH ERIC, l'infrastruttura di ricerca digitale per le arti e le scienze umane, considerate punti di riferimento a livello internazionale per la gestione integrata di conoscenze, metodologie di ricerca e applicazione delle tecnologie più innovative”, dichiara la presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza.

“La prospettiva ideale di sviluppo di iniziative come EIT Culture & Creativity risiede nella logica di collaborazione istituzionale multilivello tra la dimensione regionale, nazionale ed europea. Una logica che fa parte della mission e del modus operandi del Cnr nella realizzazione dei propri programmi di ricerca, che possono offrire modelli e prassi operative ormai consolidati e misurabili attraverso risultati concreti e lusinghieri, riconosciuti da tutta la comunità scientifica, dal mondo dell'impresa e dalle istituzioni”, conclude la presidente.

Roma 24/06/2022

Chi: Istituto di scienze del patrimonio cultural del Cnr

Che cosa: nasce EIT Culture & Creativity: comunità pubblico-privata per le industrie culturali e creative in Europa

Per informazioni: Costanza Miliani, direttrice Cnr-Ispc, cell. 347/0323817, e mail: costanza.miliani@cnr.it; Vania Virgili, Cnr-Ispc, cell. 389/1157848 e mail: vania.virgili@cnr.it
(recapiti per uso professionale da non pubblicare)

Seguici su



Ufficio stampa Cnr: Sandra Fiore, sandra.fiore@cnr.it; **Responsabile:** Marco Ferrazzoli, marco.ferrazzoli@cnr.it, cell. 333.2796719; **Segreteria:** ufficiostampa@cnr.it, tel. 06.4993.3383
- P.le Aldo Moro 7, Roma